



**COMUNE DI
TAVERNOLA
BERGAMASCA**
Provincia di Bergamo

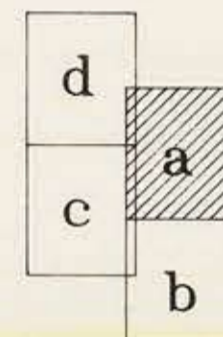
**STUDIO GEOLOGICO
DI SUPPORTO AL PIANO
REGOLATORE GENERALE**

Tavola 1a

CARTA LITOSTRUTTURALE

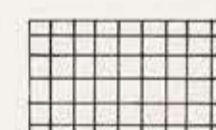
scala 1:5.000

aprile 1994



Daniele Ravagnani geologo

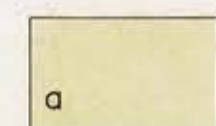
LEGENDA



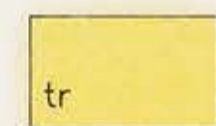
AREE URBANIZZATE: terreni di varia natura, rimangeggiati e/o coperti da pavimentazioni e strutture edilizie.



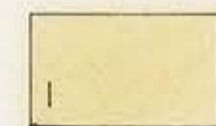
RIPORTI E DISCARICHE: ciottolame e breccie sciolte con sabbie dei terrapieni stradali; blocchi e frammenti di rocce marnose delle discariche minerarie, dei cumuli di tout-venant e dei piazzali di servizio.



ALLUVIONI ATTUALI: ghiaie, ciottoli e blocchi arrotondati e dilavati; localmente con abbondante matrice sabbiosa.



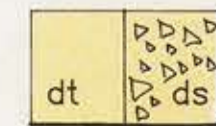
DEPOSITI TRAVERTINOSI: travertini e breccie cementate da argonite in prossimità di alcune sorgenti.



DEPOSITI LITORALI LACUSTRI ATTUALI: ghiaie grossolane sciolte con scarsa matrice sabbiosa derivate dalla rielaborazione dei depositi di conoide.



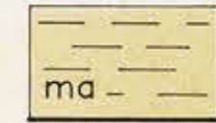
DEPOSITI DI CONOIDE: ciottoli, ghiaie e sabbie con locali intercalazioni limoso-sabbiose in corpi lentiformi.



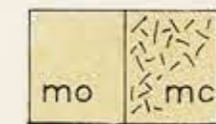
DETRITI DI FALDA: ghiaie a clasti spigolosi localmente cementate con poca sabbia, ricoperte da suolo continuo e coltri vegetali (dt); ghiaie e ciottoli con grossi blocchi (ds).



ACCUMULI DI FRANA: blocchi e frammenti rocciosi caotici, con sabbia-limoso e argilla.



DEPOSITI MORENICI ARGILLOSI: frammenti selciosi, rari blocchi e ciottoli in abbondante matrice argillosa di colore bruno.



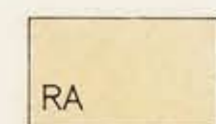
DEPOSITI MORENICI: blocchi e ciottoli ben arrotondati con matrice sabbiosa localmente di notevole spessore (mo); al contatto con il substrato roccioso depositi cementati (mc); in prossimità della foce del torrente Rino depositi rimangeggiati da un'antica conoide.



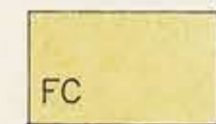
DEPOSITI LACUSTRI INTERGLACIALI: argille varvate di colore grigio o bruno giallastro con rari ciottoli poligenici (Mondara).



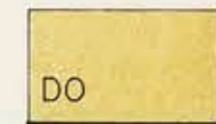
COBERTURE ELUVIALI: terreni prevalentemente argillosi derivanti dalla alterazione in posto di substrati calcareo marnosi, con frammenti delle stesse rocce e spessore generalmente compreso tra 30 e 70 cm (eDO, eMO, eCS, ...).



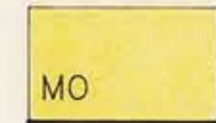
FORMAZIONE DELLE RADIOLARITI (Batoniano?-kimmeridgiano): selci di colore grigio in strati decimetrici con frattura prismatica che da origine ad un alluvium costituito da minuti prismi di selce.



FORMAZIONE DI CONCESIO (Toarciano-Bajociano): calcari marnosi e calcari arenacei grigi o nocciola con intercalazioni di marne verdastre laminare e selci grigie o nere; alla base livelli di breccia fini ad elementi calcarei con fossili (brachiopodi e crinoidi).



CALCARE DI DOMARO (Carixiano-Domeriano): calcari marnosi grigi o nocciola ben stratificati, con caratteristiche macchietture nere, intercalati a marne grigio-verdi, calcari con noduli e liste di selce chiara, calcari bianchi e rossi, farine fossili silicee giallastre; locali livelli fossiliferi con ammoniti.



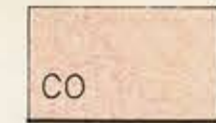
CALCARE DI MOLTRASIO (Sinemuriano-Carixiano): calcari grigio scuri in strati decimetrici con liste di selce nera soprattutto nella porzione inferiore della formazione.



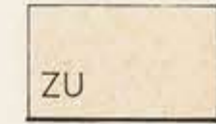
CALCARE DI SEDRINA (Hettangiano): calcari grigi talvolta bituminosi, in strati decimetrici o in banchi, con rari noduli di selce nera; alla base e alla sommità livelli a breccie fossilifere; nell'area meridionale calcari grigi massicci non fossiliferi.



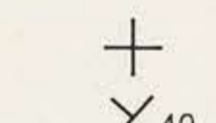
DOLOMIA A CONCHODON (Retico sup.): calcari nocciola o grigio chiari, fessati, a stratificazione massiccia, intercalati a dolomie e calcari dolomitici saccharoidi e biancastre in banchi metrici (zona del M. Bronzone); l'unità è eteropica con la "Corna".



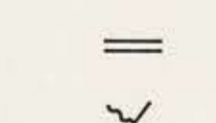
CORNA (Retico sup.-Hettangiano): calcari chiari massicci o a stratificazione indistinta in eteropica con la Dolomia a Conchodon ed il Calcare di Sadrina (fascia a Sud del Corno di Predore sino a Punta del Corno).



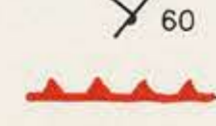
CALCARE DI ZU (Retico medio): calcari e calcari dolomitici in grossi banchi passanti inferiormente a calcari e calcari marnosi grigio scuri in strati decimetrici con intercalazioni di marne grigio verdastre laminare.



strati orizzontali



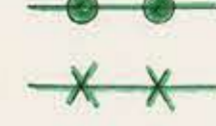
strati inclinati



strati verticali



strati contorti



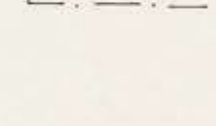
strati rovesciati



sovrascorimenti



fallie inverse



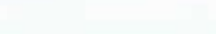
fallie normali



fratture



asse di anticlinale



asse di sinclinale

sorgente o pozzo

località fossilifere

località di rilevanza geologica e naturalistica

stratigrafia

traccia di sezione

Rilevatori:
dott. geol. Daniele Ravagnani
dott. geol. Sergio Santambrogio

